

Poste Italiane rafforza la collaborazione con Poste Russe nell'e-commerce, nella logistica e nella posta ibrida

L'accordo firmato oggi dall'Ad Sarmi in occasione del vertice Italia-Russia di Trieste.

Roma, 26 novembre 2013 - Poste Italiane rende sempre più esteso l'ambito di collaborazione con Poste Russe con un'intesa che amplia la partnership allo sviluppo di servizi per l'e-commerce, la logistica e la posta ibrida. L'intesa è stata siglata oggi, dall'Ad di Poste Italiane, Massimo Sarmi, dal Direttore generale di Russian Post, Dmitry E. Strashnov, e dall'Ad di Selex Es, Fabrizio Giulianini, società partner dell'operazione, in occasione del vertice Italia-Russia in corso a Trieste. Il memorandum prevede lo sviluppo di una piattaforma di e-commerce di prodotti made in Italy rivolta al mercato russo, che punta a incrementare ulteriormente i volumi di export italiano verso la Federazione Russa. Il potenziamento del servizio di corriere espresso internazionale Ems. Infine, lo sviluppo dell'offerta di soluzioni di posta ibrida per il mercato russo.

“Grazie a questa intesa – spiega l'Ad, Massimo Sarmi - Poste Italiane fornisce un ulteriore contributo al made in Italy e alle piccole e medie imprese orientate all'export delle eccellenze nazionali. Il portale e-Commerce che sarà realizzato insieme con le Poste Russe offrirà alle aziende italiane la possibilità di cogliere le occasioni di sviluppo commerciale su un mercato come quello russo in cui i consumi di prodotti di alta gamma sono in piena espansione. Con il protocollo di Trieste – ha aggiunto Sarmi - Poste Italiane valorizza ulteriormente il suo ruolo di advisor di Poste Russe dopo l'avvio dei progetti di modernizzazione della rete degli uffici postali, dei servizi logistici e di recapito e di introduzione di servizi finanziari, di pagamento e dei servizi evoluti di comunicazione digitale”.

In base al Protocollo firmato oggi Poste Italiane realizzerà con Poste Russe l'architettura del portale di e-Commerce e fornirà servizi integrati che comprenderanno il pagamento, la spedizione e la consegna del prodotto attraverso il corriere postale internazionale Ems (Express mail service) di Poste Italiane, incluso il passaggio doganale, la gestione del servizio clienti e dei resi.

L'altro ambito di collaborazione riguarda lo sviluppo del servizio di pacchi internazionali Ems, che in questi ultimi tempi ha conosciuto un notevole incremento: le spedizioni di pacchi internazionali tra Poste Italiane e Poste Russe sono passate da poche migliaia a circa 200.000 nel 2013. L'obiettivo è di aumentare volumi e standard di qualità e di fornire una serie di servizi a valore aggiunto, anche facendo leva su nuove strutture di smistamento dei pacchi, come quello sviluppato da Selex Es per Poste Russe e inaugurato ieri all'aeroporto di Vnukovo, a Mosca. Infine, Poste Italiane lancerà sul mercato russo un'offerta di soluzioni di posta ibrida per il mercato: servizi di “stampa distribuita”, di dematerializzazione, archiviazione e gestione elettronica dei documenti, direct marketing e di e-government.

Il Protocollo di Trieste arricchisce quindi di nuovi contenuti il programma di collaborazione tra Poste Italiane e Poste Russe, l'operatore postale della Federazione russa che da quattro anni ha scelto l'azienda italiana come advisor per pianificare lo sviluppo e l'ammodernamento della rete logistico-postale russa, il restyling tecnologico degli uffici postali e l'introduzione di servizi ad alto valore aggiunto. L'accordo odierno consolida i progetti di crescita di qualità e gamma di offerta di Poste Russe e ribadisce il valore del modello di business di Poste Italiane.